

Ghedì Verde Pulito in programma per domenica mattina sarà il primo evento in Italia con main partner McDonald's

Oltre cento volontari per pulire il paese

Oltre a Cbbo partecipano numerose associazioni locali, Protezioni civile, Alpini, cacciatori e associazioni ambientaliste

GHEDI (riml) Hanno già superato il centinaio le adesioni dei ghedesi alla giornata «Ghedì Verde Pulito» indetta per domenica mattina dall'assessorato all'ambiente con CBBO. Rilevante anche la lista delle collaborazioni strette con diverse associazioni del territorio: Alpini, Protezione Civile Ghedi, Comitato Salute Pubblica, Italcaccia, Italspesca, Amici della montagna, Legambiente, Federaccia di Ghedi, ANUU e ACL. Inoltre per la prima volta l'iniziativa avrà un main partner come Mc Donald's che oltre a fornire un kit per ogni partecipante regalerà ad ognuno anche un buono pasto.

Il programma di «Ghedì verde pulito» prenderà il via alle 8.30 con il ritrovo dei partecipanti davanti al Municipio in piazza Roma. Sarà in questa fase iniziale che, in base ai presenti, verranno formate le «squadre di intervento» e sarà attribuita a ciascuna una specifica zona, venti al momento le zone individuate dove si presterà particolare attenzione a fontanili, fossati e piste ciclabili. I volontari che decideranno di dare il loro contributo alla manifestazione dovranno presentarsi debitamente forniti di stivali, mentre guanti anti-taglio e pettorina si troveranno nel kit. Una volta formate le squadre e definite le aree di lavoro, a partire dalle 9 i volontari si recheranno nella zona loro destinata ed inizieranno la loro meritoria opera che durerà sino alle 12.



Il sindaco Casali e l'assessore Mostarda con i rappresentanti di Cbbo, McDonald's, Alpini, Protezione civile e FederCaccia



«Ghedì sarà il primo comune in Italia a promuovere quest'iniziativa di sensibilizzazione con McDonald's - ha dichiarato l'assessore Mostarda - mi piace ringraziare fin d'ora tutte le persone, ma anche le associazioni e tutte le realtà che decideranno di dare il loro contributo alla buona riuscita della nostra manifestazione che, naturalmente, sarà guidata da tutte le precauzioni e i comportamenti legati all'emergenza sanitaria. Si tratta di un esempio estremamente concreto di come è possibile preservare e tutelare il nostro territorio. Nello stesso tempo rappresenta anche un bel gioco di squadra tra associazioni e privati cittadini, tutti uniti dall'unico scopo comune di proteggere il ter-

ritorio di Ghedi nel modo più bello, quello di mettere a disposizione il proprio tempo e il proprio impegno». Non a caso anche il sindaco Federico Casali ha voluto sottolineare come l'ambiente rappresenti un tema «senza colore politico», che necessita dell'impegno di tutti per essere tutelato. «In questo senso si spiegano i progetti che stiamo concretizzando con le scolarische ghedesi - ha aggiunto l'assessore - e che mirano esplicitamente a coinvolgere in questo percorso le nuove generazioni, trasmettendo in quelli che saranno i cittadini del domani questa sensibilità. Oltre alla pulizia e ai progetti di sensibilizzazione prestiamo un occhio di riguardo alla repressione di quei fenomeni che

ancora troppo spesso ci capita di vedere di abbandoni scorretti di rifiuti o di angolo del territorio lasciati in disordine. Si tratta di scene che non intendiamo più tollerare a Ghedi ed è per questo che coglieremo questa occasione per illustrare nei dettagli il regolamento comunale e le forme di repressione che andremo ad adottare. Oltre alla pulizia mensile fatta ad opera dei volontari della Protezione civile, doteremo i volontari di Italcaccia e Italspesca con cui è in essere una convenzione di fototrappole per incastare gli incivili, gli introiti delle sanzioni saranno reinvestiti sul capitolo del verde».

In caso di maltempo l'iniziativa verrà rinviata alla domenica seguente.

Legambiente: «Presto altri eventi green»

GHEDI (riml) come circolo Legambiente La Nostra Terra aderiamo molto volentieri all'iniziativa in quanto proprio tra le nostre attività c'è sicuramente la tutela del territorio e quindi anche la raccolta dei rifiuti per preservare la bellezza del paesaggio e cercare di educare al volontariato, facendo capire che l'inciviltà è ancora dilagante. Con questa attività cerchiamo di far aumentare la consapevolezza di una corretta gestione dei rifiuti per il rispetto

della terra che ci ospita, della comunità e come circolo siamo aperti alla partecipazione a questa tipologia di attività. Caldeggiando queste attività come circolo, essendo assicurati, sicuramente proporremo in autonomia altre iniziative simili, in quanto questa attività deve essere svolta con una certa costanza in quanto l'abbandono dei rifiuti non è una pratica ahimè che ci concentra in pochi giorni dell'anno».

Cbbo: «Fondamentale la partecipazione attiva»

GHEDI (riml) «Ghedì Verde Pulito rappresenta una risposta concreta alle attuali sfide ambientali - ha commentato il presidente di Cbbo **Alessandro Rinaldi** - promuovendo azioni di pulizia e sistemazione delle aree verdi grazie al coinvolgimento coordinato di cittadini, associazioni e gruppi di volontariato e Cbbo non poteva mancare. Siamo da sempre in prima linea a sostegno della lotta contro l'abbandono dei rifiuti e a favore di progetti votati al green e

all'educazione ambientale partendo soprattutto dalle nuove generazioni che sono i cittadini del futuro. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che si attiveranno in prima persona nella salvaguardia del territorio. Sono convinto che solo grazie alla partecipazione attiva della cittadinanza sia possibile contrastare il degrado ambientale e sostituire al modello classico di economia lineare un approccio rigenerativo, a favore di uno sviluppo sostenibile».